

COMUNE DI PRATO

Provincia di PRATO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FRANCESCO FALCONI

DOTT. JURI SCARDIGLI

RAG. FULVIO FALTONI

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	14
Risultato di amministrazione	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità	24
Fondi spese e rischi futuri	24
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	30
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	31
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	35
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	36
CONTO ECONOMICO	37
STATO PATRIMONIALE	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	50
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	52
CONCLUSIONI	

INTRODUZIONE

I sottoscritti Rag. Francesco FALCONI, Dott. Juri SCARDIGLI e Rag. Fulvio FALTONI, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.8 del 21.02.2019;

- ◆ ricevuta in data 2 Maggio 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 155 del 02.05.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, ed in particolare:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la proposta di delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi all'esercizio antecedente a quello cui il rendiconto si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione del rispetto degli obiettivi per l'anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la tabella sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 21.02.2019 e quello precedente approvato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del giorno 11.04.2013;

RILEVATO CHE

- ◆ l'Ente non è in dissesto;
- ◆ che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ **questo Organo di revisione è stato nominato soltanto in data 21.02.2019 con decorrenza dal 25.02.2019 per cui, durante l'esercizio 2018, le funzioni di cui all'art. 239 del TUEL sono state svolte dal precedente Organo di revisione;**
- ◆ il precedente Organo di revisione ha verificato la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, il precedente Organo di revisione ha verificato l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 27
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 16
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal precedente Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Prato registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 192.469 abitanti.

Il precedente Organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";
- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016);
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto, nell'anno 2018, anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel **non tutti** gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; pertanto si invita l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti;

- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero delle quote di disavanzo.
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 16.761.032,52
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 795.637,69
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 15.965.394,83
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 379.168,10
e) ULTERIORE QUOTA RECUPERATA	-€ 15.586.226,73

Modalità di copertura del disavanzo	Composizione del disavanzo	Copertura del disavanzo per esercizio				
		2015	2016	2017	2018	2019
Disavanzo ordinario al 31.12.2014 emerso in esito alla pronuncia n° 122/2017 della Sezione regionale di controllo per la Toscana	8.830.843,82			62.398,67	8.768.445,15	0
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui (e da insufficiente accantonamento per FCDE nel risultato di amministrazione) al 31/12/2012	22.277.855,19	1.539.048,46	3.182.136,52	795.637,69	16.381.864,42	379.168,10
Disavanzo tecnico al 31/12/2016	-					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243-bis del TUEL	-					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera CC 50/2018	5.114.610,76				5.114.610,76	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	-					
TOTALI	36.223.309,77	1.539.048,46	3.182.136,52	795.637,69	30.264.920,33	379.168,10

- L'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto per l'Ente alcun disavanzo, come da attestazione rilasciata dal Responsabile dei Servizi Finanziari.
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 279.745,47=, tutti di parte corrente, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 215.655,72	€ 16.213.558,95	€ 186.184,09
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 93.561,38
Totale	€ 215.655,72	€ 16.213.558,95	€ 279.745,47

- Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:
 - riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 129.503,43=;
 - segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 12.816,42=.
 Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1 si è provveduto con Alienazioni patrimoniali per euro 95.993,48 e con risorse di parte corrente proprie dell'Ente per euro 33.509,94.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
<i>RENDICONTO 2018</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	€ 2.125.235,64	€ 7.548.606,44	-€ 5.423.370,80	28,15%
Corsi extrascolastici arti, sport, altre discip.	€ 348.016,69	€ 947.558,56	-€ 599.541,87	36,73%
Mense comprese quelle ad uso scolastico	€ 6.578.554,75	€ 7.039.774,99	-€ 461.220,24	93,45%
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre	€ 37.732,00	€ 1.289.745,08	-€ 1.252.013,08	2,93%
Servizi cimiteriali	€ 401.775,07	€ 553.107,96	-€ 151.332,89	72,64%
Totali	€ 9.491.314,15	€ 17.378.793,03	-€ 7.887.478,88	54,61%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	41.983.260,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	41.983.260,07

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 27.861.616,37	€ 16.717.861,99	€ 41.983.260,07
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.292.969,20	€ 12.271.682,28	€ 7.395.739,54

Cassa vincolata anno 2018

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018

Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€	12.271.682,28
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€	-
Fondi vincolati all'1.1	=	€	-
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€	16.555.313,07
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€	21.431.255,81
Fondi vincolati al 31.12	=	€	7.395.739,54
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€	7.395.739,54

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale		€ 16.717.861,99			€ 16.717.861,99
Entrate Titolo 1.00	+	€ 152.390.570,96	€ 114.267.852,72	€ 32.664.401,60	€ 146.932.254,32
Entrate Titolo 2.00	+	€ 22.590.828,29	€ 11.197.687,55	€ 3.114.969,95	€ 14.312.657,50
Entrate Titolo 3.00	+	€ 82.313.281,63	€ 24.926.887,61	€ 14.575.231,04	€ 39.502.118,65
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate (Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 257.294.680,88	€ 150.392.427,88	€ 50.354.602,59	€ 200.747.030,47
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 227.232.294,78	€ 138.436.051,23	€ 35.682.148,93	€ 174.118.200,16
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 30.328.161,02	€ 30.260.387,56	€ -	€ 30.260.387,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 3.785.389,24	€ 3.785.389,24	€ 3.785.389,24	€ 3.785.389,24
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ 15.844.298,29	€ 15.844.298,29	€ 15.844.298,29	€ 15.844.298,29
Totale Spese (Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 257.560.455,80	€ 168.696.438,79	€ 35.682.148,93	€ 204.378.587,72
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 97.276.734,41	€ 44.560.779,01	€ 4.271.939,72	€ 48.832.718,73
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 10.646.739,24		€ 2.131.941,34	€ 2.131.941,34
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 28.180.260,53	€ 131.220,53	€ 3.061.536,97	€ 3.192.757,50
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00	=	€ 136.103.734,18	€ 44.691.999,54	€ 9.465.418,03	€ 54.157.417,57
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ 26.764,00	€ -	€ 26.764,00	€ 26.764,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ 1.514.797,90	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 7.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ 8.541.561,90	€ -	€ 26.764,00	€ 26.764,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie	=	€ 8.541.561,90	€ -	€ 26.764,00	€ 26.764,00
Totale Entrate di parte capitale	=	€ 127.562.172,28	€ 44.691.999,54	€ 9.438.654,03	€ 54.130.653,57
Spese Titolo 2.00	+	€ 119.505.900,86	€ 19.229.964,94	€ 4.912.035,80	€ 24.142.000,74
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3,01	=	€ 119.505.900,86	€ 19.229.964,94	€ 4.912.035,80	€ 24.142.000,74
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale	-	€ 119.505.900,86	€ 19.229.964,94	€ 4.912.035,80	€ 24.142.000,74
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 50.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 50.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 167.807.199,23	€ 28.165.203,66	€ 2.187.750,47	€ 30.352.954,13
Spese titolo 7 - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 173.705.756,87	€ 24.167.693,33	€ 7.303.722,30	€ 31.471.415,63
Fondo di cassa finale	=	€ 27.151.362,75	€ 11.155.534,02	€ 14.109.864,06	€ 41.983.260,07

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Nel 2018 il Comune di Prato **non** ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 del TUEL. La forte riduzione di liquidità registrata tra la fine dell'anno 2016 e la fine dell'anno 2017 è stata pesantemente influenzata dai pagamenti per complessivi euro 16.117611,55= effettuati a seguito della sentenza sul derivato.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal Rappresentante Legale e dal Responsabile Finanziario, alla relazione al rendiconto e pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti, l'organo di revisione osserva che l'andamento dell'indicatore dei tempi medi di pagamento

Anno 2014: 86,81 giorni;
Anno 2015: 40,01 giorni;
Anno 2016: 3,98 giorni
Anno 2017: 3,74 giorni
Anno 2018: - 1,05 giorni

è sensibilmente migliorato nell'anno 2016 arrivando per l'annualità 2018 ad un valore espresso con segno negativo che indica che le fatture sono state pagate in media prima della scadenza delle stesse.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 144.292.465,05=, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 15.165.585,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 18.934.044,49
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 6.709.086,87
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.257.687,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 13.482.645,04
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 15.165.585,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 13.482.645,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 26.715.949,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 88.928.285,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 144.292.465,05

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 145.171.104,60	€ 146.087.569,23	€ 114.267.852,72	78,21873779
Titolo II	€ 19.377.825,32	€ 14.801.797,31	€ 11.197.687,55	75,65086398
Titolo III	€ 50.229.121,52	€ 42.018.194,71	€ 24.926.887,61	59,3240328
Titolo IV	€ 81.556.371,41	€ 48.558.686,35	€ 44.560.779,01	91,76685442
Titolo V	€ 7.500.000,00	€ -	€ -	0

L'Organo di revisione segnala una bassa incidenza della riscossione rispetto all'accertamento di competenza per quanto riguarda l'Entrate del titolo III ed invita l'Ente a porre maggiore attenzione nelle procedure di incasso.

Nel 2018, il precedente Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		16.717.861,99	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		4.448.093,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		10.398.388,08
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		202.907.561,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		164.875.064,98
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		3.546.650,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		35.118.270,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			4.485.389,24
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			- 6.582.719,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		23.409.421,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			21.400.818,18
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		12.448.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			3.785.389,24
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		431.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		28.843.701,12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		3.306.528,84
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		31.747.995,71
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		51.189.906,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		12.448.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		431.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		25.896.228,48
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		45.691.757,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			2.639.445,68
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		28.843.701,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	23.409.421,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		5.434.280,12

L'evoluzione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo applicata e con la quota di disavanzo da ripianare è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (entrata)	2.570.090,18	3.649.723,31	4.359.990,52	4.631.787,93	4.448.093,78
Recupero disavanzo di amm.ne				5.972.647,12	10.398.388,08
Entrate titolo I	161.306.752,54	141.026.845,57	142.689.436,57	145.192.439,15	146.087.569,23
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	22.281.414,24	17.287.018,37	30.820.337,14	31.163.439,93	31.542.160,10
Entrate titolo II	18.527.453,18	16.951.967,89	16.962.622,13	18.662.716,60	14.801.797,31
Entrate titolo III	42.484.919,97	67.787.782,31	50.947.748,73	45.962.648,00	42.018.194,71
Totale titoli (I+II+III) +FPV per spese correnti in entrata - disavanzo (A)	224.889.215,87	229.416.319,08	214.959.797,95	208.476.944,56	196.957.266,95
Spese titolo I (B)	185.505.404,92	169.343.522,47	174.863.975,00	187.623.434,04	164.875.064,98
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti (spesa) (C)	3.649.723,31	4.359.990,52	4.631.787,93	4.448.093,78	3.546.650,92
Rimborso prestiti parte del Titolo IV (D)	12.046.852,42	12.315.806,52	11.476.209,70	12.622.452,01	35.118.270,93

Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (E)	-	-	-	-	-
Differenza di parte corrente (F=A-B-C-D-E)	23.687.235,22	43.396.999,57	23.987.825,32	3.782.964,73	-6.582.719,88
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) (G)	1.052.822,87	737.796,76	3.199.201,24	20.070.289,85	23.409.421,00
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti (H) di cui:	3.740.500,00	3.714.020,00	-	2.457.278,30	12.448.000,00
Contributo per permessi di costruire	3.740.500,00	3.714.020,00	-	2.000.000,00	3.548.000,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	457.278,30	8.900.000,00
Altre entrate (specificare)	-	-	-	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (I) di cui:	500.000,00	19.090.000,00	1.020.000,00	760.000,00	431.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	500.000,00	650.000,00	1.020.000,00	760.000,00	431.000,00
Altre entrate (specificare)	0,00	18.440.000,00	-	-	-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	-	-	-	-	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (M=F+G+H-I-L)	27.980.558,09	28.758.816,33	26.167.026,56	25.550.532,88	28.843.701,12

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale (Entrata)	1.000.722,77	6.119.571,08	22.722.022,60	29.753.702,98	31.747.995,71
Entrate titolo IV	11.894.533,66	12.814.891,78	14.109.876,49	9.936.900,75	48.558.686,35
Entrate titolo V	5.603.088,04	4.271.926,46	4.052.013,66	6.107,15	-
Entrate titolo VI	19.137.166,40	6.807.880,87	8.361.066,41	2.080.490,27	2.631.220,53
Totale titoli (IV+V+VI) + FPV conto capitale (N)	37.635.510,87	30.014.270,19	49.244.979,16	41.777.201,15	82.937.902,59
Spese titolo II	7.394.391,42	6.551.752,42	21.969.056,02	16.567.169,02	25.896.228,48
Spese titolo III	5.500.000,00	4.271.926,46	3.920.156,20	-	-
Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Totale titoli (II + III) - Spese titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale (O)	12.894.391,42	10.823.678,88	25.889.212,22	16.567.169,02	25.896.228,48
Differenza di parte capitale (P=N-O)	24.741.119,45	19.190.591,31	23.355.766,94	25.210.032,13	57.041.674,11
Entrate in conto capitale destinate a spese correnti (H)	3.740.500,00	3.714.020,00	-	2.457.278,30	12.448.000,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (I)	500.000,00	19.090.000,00	1.020.000,00	760.000,00	431.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	375.785,24	1.606.382,57	14.580.228,24	14.346.798,16	3.306.528,84

Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale (Spesa) (R)	6.119.571,08	22.722.022,60	29.753.702,98	31.747.995,71	45.691.757,27
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-H+I+L+Q-R)	15.756.833,61	13.450.931,28	9.202.292,20	6.111.556,28	2.639.445,68

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 4.448.093,78	€ 3.546.650,92
FPV di parte capitale	€ 31.747.995,71	€ 45.691.757,27
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

CASISTICHE FPV PARTE INVESTIMENTI

Indebitamento	9.039.772,72
Avanzo destinato agli investimenti	2.274.753,63
Avanzo vincolato	3.919.744,24
Avanzo economico gara gas	334.580,10
Avanzo vincolato da leggi e principi contabili	1.054.285,23

Avanzo economico	52.215,51
Contributi Stato	236.404,00
Contributi Regione	1.737.495,45
Contributi Provincia	900.000,00
Contributi di Comuni	893.628,85
Contributi altri Enti	7.539,60
Contributi privati	523.740,29
Sanzioni al codice della strada	375.336,17
Oneri concessori	1.291.838,15
Alienazioni patrimoniali	21.636.516,14
Proventi cimiteriali	402.183,34
Concessioni aree PEEP	746.944,85
Altre entrate	264.779,00
Totale FPV 2018 spesa conto capitale	45.691.757,27

CASISTICHE FPV PARTE CORRENTE

Salario accessorio premiante	2.545.125,48
Contributi correlati alle entrate	753.928,22
Avanzo vincolato	190.934,33
Altro	56.662,89
Totale FPV 2018 spesa corrente	3.546.650,92

Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12.18	3.546.650,92
di cui:	

FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	2.878.071,74
FPV alimentato da entrate accertate in anni precedenti	668.579,18
FPV da riaccertamento straordinario	0
Fondo pluriennale vincolato investimenti accantonato al 31.12.18	45.691.757,27
di cui:	
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	29.698.750,18
FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	15.993.007,09
FPV da riaccertamento straordinario	0
Totale FPV accantonato	49.238.408,19

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 144.292.465,05=, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			16.717.861,99
RISCOSSIONI	62.007.771,09	223.249.631,08	285.257.402,17
PAGAMENTI	47.897.907,03	212.094.097,06	259.992.004,09
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE			41.983.260,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			41.983.260,07
RESIDUI ATTIVI	147.455.212,67	63.632.834,36	211.088.047,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			-
RESIDUI PASSIVI	12.959.969,22	46.580.464,64	59.540.433,86
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			3.546.650,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			45.691.757,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)			144.292.465,05

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	16.568.597,21	45.566.642,29	85.816.540,00	124.965.730,13	139.975.528,47	115.644.234,97	144.292.465,05
di cui:							
a) Parte accantonata							
Fondo crediti di dubbia esigibilità	34.272.703,30	64.462.579,95	78.824.116,77	94.580.125,46	107.371.415,24	108.233.876,71	129.276.166,81
			-	-	-		
Fondo per rimborsi tributi e spese esecutive			42.559,79	324.111,69	344.111,69	556.502,69	576.502,69
Accantonamento per restituzione quota capitale anticipazione liquidità D.L. 35/2013 e D.L. 66/2014 al 31/12/2018				22.643.141,13	22.053.641,13	21.452.526,83	137.272,16
Accantonamento per fondo rischi spese legali al 31/12/2018				1.320.000,00	1.720.000,00	-	300.000,00
Accantonamento per fondo rischi per fidejussioni rilasciate a garanzia di mutui contratti da terzi al 31/12/2018				680.000,00	1.360.000,00	1.730.131,00	1.468.034,20
Accantonamento per fondo rischi perdite di società partecipate al 31/12/2018				100.000,00	152.700,00	210.700,00	243.980,00
Accantonamento flussi negativi di contratti derivati				10.578.961,18	12.376.961,18	-	
Accantonamento per fondo debiti fuori bilancio al 31/12/2018			456.330,00		263.347,75	333.670,01	583.571,73
Accantonamento per indennità fine mandato al Sindaco					6.500,00	13.000,00	13.000,00
Accantonamento per rinnovo contrattuale al personale					258.932,00	637.715,00	-
Accantonamento per transazioni					126.000,00	54.056,20	47.798,82
Accantonamento per sgravi e restituzione di tributi						304.857,07	204.857,07
Accantonamento eventuale rimborso alla Provincia della quota del tributo provinciale sui rimborsi TIA TARES TARI per istituzioni scolastiche da parte del MIUR						374.790,02	374.790,02
Accantonamento per depositi cauzionali						1.791,15	1.791,15
Parte vincolata	4.268.445,72	-					
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili		11.372.729,26	24.113.437,02	411.387,33	1.586.317,26	1.822.112,97	508.061,29
Vincoli derivanti da trasferimenti		711.282,63	7.146.162,70	10.655.287,21	10.088.458,85	7.449.283,52	6.492.488,57

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		208.191,87	879.907,24	5.023.900,08	6.699.782,46	858.860,70	839.536,16
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.024.820,16	1.451.119,09	1.732.922,21	1.932.461,21	853.007,23	853.007,23
Altri vincoli							
Parte destinata agli investimenti	305.303,38	-	3.333.075,28	11.600.155,15	5.137.024,49	1.401.442,30	2.750.775,25
Parte disponibile	- 22.277.855,19	- 32.212.961,58	- 30.430.167,89	- 34.684.261,31	- 31.502.124,79	- 30.644.088,43	- 379.168,10

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Applicazione dell'avanzo nel 2018	Avanzo parte accantonata	Avanzo parte vincolata	Avanzo parte destinata ad investimenti	Avanzo disponibile
Restituzione quota capitale anticipazione di liquidità	614.436,49			
Estinzione anticipata anticipazione di liquidità	20.700.818,18			
Estinzione anticipata fideiussioni	700.000,00			
Debiti fuori bilancio	18.300,00			
Sgravi e restituzione di tributi	100.000,00			
Transazioni	48.000,00			
Trasferimenti parte corrente		608.451,33		
Trasferimenti conto capitale		1.346.106,46		
Contrazione mutui		519.628,01		
Leggi e principi contabili		1.422.494,37		
Rinnovo contrattuale		637.715,00		
Totale avanzo applicato	22.181.554,67	4.534.395,17	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 155 del 02.05.2019 munito del parere dell'Organo di revisione

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando, non sempre in maniera esaustiva, le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con il suddetto atto ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	197.238.026,14	62.007.771,00	211.088.047,03	75.857.791,89
Residui passivi	62.115.563,67	47.897.907,03	59.540.433,86	45.322.777,22

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato, a campione, che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato in parte motivato.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	1.302.667,79	4.045.016,90	9.263.626,75	7.753.274,55	12.902.652,24	18.507.088,15	23.229.188,20	20.308.702,18
	Riscosso c/residui al 31.12	1.839.935,32	4.137.821,84	7.455.055,30	3.165.223,34	4.145.020,15	2.869.868,13		
	Percentuale di riscossione	141,244	102,294	80,477	40,824	32,125	15,507		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	148.545.442,38	47.051.457,73	51.199.902,46	51.202.950,83	55.264.921,90	50.592.580,78	60.271.037,91	50.820.914,97
	Riscosso c/residui al 31.12	69.036.211,20	10.820.019,94	6.889.031,06	6.590.438,20	6.462.220,11	7.499.183,36		
	Percentuale di riscossione	46,475	22,996	13,455	12,871	11,693	14,823		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	56.989.338,58	38.719.502,34	37.719.687,43	46.473.163,12	51.590.035,57	43.621.776,50	52.567.654,06	44.723.852,99
	Riscosso c/residui al 31.12	1.647.927,37	2.026.971,50	1.495.249,41	3.295.126,13	3.391.296,73	3.090.712,23		

	Percentuale di riscossione	2,892	5,235	3,964	7,090	6,574	7,085		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	15.060.122,91	7.881.574,90	9.010.004,55	7.216.921,10	5.407.152,07	4.862.165,33	5.932.423,23	2.123.742,91
	Riscosso c/residui al 31.12	5.743.945,12	3.662.792,81	3.941.222,69	2.732.782,67	1.522.013,07	1.903.812,97		
	Percentuale di riscossione	38,140	46,473	43,743	37,866	28,148	39,156		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	4.831.804,68	117.163,11	236.318,38	5.284,69	219.052,16	2.855,85	2.261,59	
	Riscosso c/residui al 31.12	787.241,52	22.155,36	101.318,00	746,16	214.513,63	0,00		
	Percentuale di riscossione	16,293	18,910	42,874	14,119	97,928			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo (media semplice) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 129.276.166,81=, in aumento rispetto al 2017 di euro 21.042.290,10=.

La percentuale determinata come comparto a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Applicando la media semplice il fondo accantonato nel rendiconto 2018 ammonta a complessivi euro 129.276.166,81=, se invece fosse stato utilizzato il metodo semplificato l'FCDE a consuntivo sarebbe stato di euro 126.983.876,71=.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 300.000,00=, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Sul punto il Collegio, di recente insediamento, si riserva di effettuare una ricognizione puntuale delle cause pendenti in contraddittorio con l'ufficio legale.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma complessiva di euro 243.980,00= quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, di cui euro 33.280,00= accantonata con il rendiconto 2018.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2016 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31/12/2016	partecipazione	perdita	fondo
PIN scarl	- 162.816,00	20,44	-€ 33.279,59	€ 33.280,00

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 13.000,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 6.500,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 19.500,00

Considerato che il mandato del sindaco termina a maggio 2019 le risorse del 2018 sono state mantenute a residuo

Altri fondi e accantonamenti

Risultano accantonate quote di avanzo per la copertura dei debiti fuori bilancio pari ad euro 583.571,73, il fondo accantonato risulta pertanto congruo rispetto alle attestazioni fornite circa la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

I debiti già riconosciuti dopo la chiusura dell'esercizio 2018 hanno trovato copertura finanziaria nel Bilancio 2019.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016	2017	2018
	2,20%	0,84%	0,63%	1,39%	1,32%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	105.973.454,02	99.900.268,99	95.222.490,99	90.903.835,74	81.368.901,10
Nuovi prestiti (+)	5.799.655,51	4.635.598,00	3.781.066,41	1.419.290,27	2.900.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-11.872.840,62	-11.673.306,00	-10.888.072,88	-10.359.315,51	-9.384.035,74
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	-1.662.022,20	-2.067.833,04
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,08	2.359.930,00	2.788.351,22	1.067.112,80	185.314,39
Totale fine anno	99.900.268,99	95.222.490,99	90.903.835,74	81.368.901,10	73.002.346,71
Nr. Abitanti al 31/12	191.002,00	191.150,00	192.469,00	193.325,00	194.590,00
Debito medio per abitante	523,03	498,16	472,30	420,89	375,16

I Prestiti Flessibili stipulati con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nel 2018 sono i seguenti:

Oggetto	Durata	Istituto Mutuante	Inizio Ammortam.	Fine Ammortam.	Tipo Tasso	Importo
Parco Centrale di Prato – Realizzazione opera complementare	5+20	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	01/01/2024	31/12/2043	Variabile	650.000,00
Riqualficazione architettonica e funzionale piscina di Iolo e piscina comunale Via Roma	5+15	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	01/01/2024	31/12/2038	Variabile	3.300.000,00
Lavori di risanamento conservativo piscine comunali Galilei, San Paolo, Gescal e Mezzana	5+15	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	01/01/2024	31/12/2038	Variabile	600.000,00
Totale						4.550.000,00

Nel 2018 sono stati stipulati prestiti flessibili per un ammontare complessivo di Euro 4.550.000,00 il cui utilizzo (c.d. "tiraggio") è avvenuto nel 2018 per Euro 185.314,39.

Nel 2018 sono stati estinti anticipatamente n.5 mutui, con un esborso di Euro 2.067.833,04 tutti contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.; ciò determinerà, a decorrere dall'esercizio 2019, una minore spesa complessiva per oneri di ammortamento pari ad Euro 176.883,00.

Nel 2018 sono stati assunti i seguenti mutui ordinari:

Oggetto	Durata	Istituto Mutuante	Inizio Ammortam.	Fine Ammortam.	Tipo Tasso	Importo
Ampliamento della scuola primaria A.Bruni e nuova biblioteca decentrata di quartiere località Casale – 1° lotto	15	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	01/01/2019	31/12/2033	Fisso	800.000,00
Progetto di recupero dell'immobile denominato Villa Fiorelli	15	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	01/01/2019	31/12/2033	Fisso	600.000,00
Ampliamento della scuola primaria A.Bruni e nuova biblioteca decentrata di quartiere località Casale – 2° lotto	15	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	01/01/2019	31/12/2033	Fisso	300.000,00
Lavori di adeguamento e miglioramento sismico presso la scuola secondaria di 1° grado D.Zipoli	15	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	01/01/2019	31/12/2033	Fisso	500.000,00
Ampliamento dei cimiteri di Coiano, Grignano e Mezzana	15	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	01/01/2019	31/12/2033	Fisso	400.000,00
Scuola di Musica G.Verdi – Restauro delle facciate del cortile interno	15	Cassa Depositi e Prestiti S.p.A	01/01/2019	31/12/2033	Fisso	300.000,00
Totale						2.990.000,00

L'indebitamento locale pro-capite, pari ad Euro 375,16, risulta in diminuzione rispetto agli esercizi precedenti, facendo registrare il livello minimo dal 2014.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	3.815.152,50	1.541.953,62	1.328.061,78	1.224.034,56	1.018.613,15
Flussi negativi - Netting				1.694.493,93	1.547.378,14
Quota capitale	11.872.840,62	11.673.306,00	10.888.072,88	10.359.315,51	9.384.035,74
Totale fine anno	15.687.993,12	13.215.259,62	12.216.134,66	13.277.844,00	11.950.027,03

Nel 2018 sono cessati n.9 mutui di cui n.8 contratti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e n.1 Prestito Obbligazionario (B.O.C.) contratto con Dexia Crediop S.p.A. ; ciò determinerà, a decorrere dall'esercizio 2019, una minore spesa complessiva per oneri di ammortamento pari ad Euro 494.626,42.

Si ricorda che, a seguito della sentenza definitiva della Corte di Londra sul relativo contenzioso, a decorrere dall'esercizio 2017, vengono impegnati e pagati in c/competenza i flussi negativi relativi allo strumento finanziario derivato; in precedenza, a fronte di detti flussi, venivano effettuati corrispondenti accantonamenti nel risultato di amministrazione.

L'Ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha beneficiato dei contributi previsti dall'art.9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla Legge 07/08/2016 n.160.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate sono così dettagliate:

Gestore	Descrizione	Istituto Mutuante	Data inizio amm.	Data fine amm.	Importo Nominale	Debito Residuo al 31/12/2018
2A Centro Promozionale Polisportivo s.r.l.	Realizzazione Impianto polivalente di tennis/calciotto Grignano Loc.	Istituto per il Credito Sportivo	31/07/2009	31/01/2028	634.630,00	338.556,34
I Cavalieri - Rugby	Impianto sportivo di Iolo - Cittadella dello Sport	Banca Intesa Sanpaolo Spa	30/09/2011	31/03/2031	2.300.000,00	0,00
Edilizia Pubblica Pratese S.p.A.	Realizzazione di alloggi per affitto calmierato	Cassa Depositi e Prestiti Spa	30/06/2012	31/12/2040	1.923.977,00	1.724.503,16
A.C. Coiano Santa Lucia Associazione Sportiva Dilettantistica	Riqualificazione Impianto Sportivo Vittorio Rossi in V.le Galilei	Chianti Banca - Credito Cooperativo s.c.	29/01/2016	29/12/2035	400.000,00	362.181,84
					5.258.607,00	2.425.241,34

Note:

Il mutuo relativo alla garanzia rilasciata ai "I Cavalieri - Rugby" è stato estinto anticipatamente al 31/12/2018. Essendo stata dichiarata l'insolvenza della Società, l'Ente ha sottoscritto un accordo per la definizione a saldo e stralcio della posizione debitoria procedendo al pagamento del debito residuo utilizzando in parte gli stanziamenti previsti in bilancio per l'estinzione anticipata del debito e in parte stanziando quota dell'avanzo di amministrazione accantonato per fidejussioni.

Al momento non ci sono state ulteriori richieste di escussione nei confronti dell'Ente, e comunque risultano accantonati nel bilancio 2018 euro 1.468.034,20= per fondo rischi fidejussioni rilasciata a garanzia di mutui a soggetti terzi.

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune di Prato ha in essere un contratto derivato (Interest Rate Swap) per un valore nominale iniziale complessivo pari ad Euro 67.524.044,17, sottoscritto in data 29 Giugno 2006 con Dexia Crediop S.p.A.

Tale operazione prevede un corridoio di oscillazione del tasso di interesse (*collar*) delimitato da un livello di tasso massimo (*tasso cap*) e da un livello di tasso minimo (*tasso floor*). I flussi finanziari sono regolati con cadenza semestrale: l'operazione avrà termine il 30/06/2026. I tassi applicati sono descritti nella relazione della Giunta al rendiconto.

In data 31 dicembre 2018 il contratto derivato in questione presenta un valore di mercato pari ad Euro 5.366.658,32 negativi per l'Ente, a fronte di un valore negativo di Euro 6.471.765,69 al 31/12/2017.

Il valore di mercato del derivato (*Fair Value*) è stato determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 3 del D.Lgs. 30 dicembre 2003, n.394.

I differenziali determinati dal contratto *collar* per l'anno 2018 ammontano ad Euro 1.547.378,14 negativi per il Comune: tali somme sono state regolarmente pagate dall'Ente, anche a seguito della sentenza della Corte di Londra che ha determinato la definitiva soccombenza dell'Ente nel relativo contenzioso con Dexia Crediop S.p.A.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

L'Ente ha ottenuto l'anticipazione di liquidità nel 2013 e nel 2014 e ha provveduto per l'anno 2018 alla restituzione in base ai relativi piani di ammortamento, con un piano di ammortamento a rate costanti della durata di 30 (trenta) anni.

L'anticipazione è stata rilevata al titolo VI delle entrate e nella spesa al titolo IV tra i rimborsi di prestiti: la spesa relativa al rimborso, non impegnata, è confluita nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.182 del 29/05/2018 è stata approvata una variazione di Bilancio, sulla quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso il proprio parere in data 24/05/2018, finalizzata alla estinzione anticipata delle anticipazioni di liquidità contratte con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ai sensi del D.L. n.35/2013 e nel 2014 ai sensi degli articoli 31 e 32 del D.L. n.66/2014.

A tale proposito si è proceduto in data 31/05/2018 all'estinzione anticipata di n.2 posizioni di mutuo più una prima tranche di una terza posizione che ha previsto il pagamento delle rate complessive di Euro 801.015,86 oltre al rimborso del debito residuo complessivo per Euro 15.844.298,29.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 01.04.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto n. 38605 del 14.03.2019.

Poiché alla data di invio della certificazione il rendiconto 2018 non era ancora approvato, l'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione a rettifica entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

100	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU -ICI -TASI	€ 9.261.004,67	€ 1.257.900,41	€ 5.300.000,00	€ 21.747.525,08
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 206.200,69	€ 205.421,86		€ 9.226.787,75
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 293.084,00	€ 4.895,00		€ 607.357,80
Recupero evasione altri tributi (I.C.P.)	€ 1.356,46	€ 1.356,46		€ 455.315,05
TOTALE	€ 9.761.645,82	€ 1.469.573,73	€ 5.300.000,00	€ 32.036.985,68

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 30.684.359,41	
Residui riscossi nel 2018	€ 4.518.825,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 1.843.461,61	
Residui al 31/12/2018	€ 28.008.995,10	91,28%
Residui della competenza	€ 8.292.072,19	
Residui totali	€ 36.301.067,29	
FCDE al 31/12/2018	€ 32.036.985,68	88,25%

In merito si osserva che l'Ente deve intraprendere ogni e qualsiasi ulteriore iniziativa per assicurare il massimo recupero possibile delle somme da incassare.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **aumentate** di Euro 168.011,83 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU VOLONTARIA

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 10.456.455,41	
Residui riscossi nel 2018	€ 12.888.021,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 2.471.268,98	
Residui al 31/12/2018	€ 39.702,74	0,38%
Residui della competenza	€ 1.261.660,58	
Residui totali	€ 1.301.363,32	
FCDE al 31/12/2018	€ -	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 24.669,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2017

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 18.295,47	
Residui riscossi nel 2018	€ 28.052,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 9.756,91	
Residui al 31/12/2018	€ 0,04	0,00%
Residui della competenza	€ 0,01	
Residui totali	€ 0,05	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TIA – TARES –TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 223.333,87 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: applicata diminuzione tariffaria di circa il 2%;

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TIA/TARES/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 41.822.600,51	
Residui riscossi nel 2018	€ 6.636.365,21	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 1.596.065,25	
Residui al 31/12/2018	€ 36.782.300,55	87,95%
Residui della competenza	€ 13.603.401,04	
Residui totali	€ 50.385.701,59	
FCDE al 31/12/2018	€ 41.799.317,48	82,96%

L'Organo di revisione ribadisce quanto espresso in premessa del paragrafo in relazione all'attività di incasso dell'arretrato.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 3.807.925,43	€ 3.419.978,27	€ 5.236.062,39
Riscossione	€ 3.591.875,35	€ 3.419.978,27	€ 5.236.062,39

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ -	
2017	€ 2.000.000,00	58,48%
2018	€ 3.548.000,00	67,76%

L'organo di revisione, ritenuto che l'Ente debba tendere ad evitare l'utilizzo di entrate in conto capitale, quali i proventi da permessi di costruire, per il finanziamento della spesa corrente, suggerisce di porre una maggiore attenzione all'equilibrio di parte corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 17.555.765,62	€ 14.778.074,18	€ 9.305.183,82
riscossione	€ 5.077.794,95	€ 5.105.191,19	€ 3.810.407,76
%riscossione	28,92	34,55	40,95

Anche in questo caso il Collegio invita l'Ente ad deve intraprendere ogni e qualsiasi ulteriore iniziativa per assicurare il massimo recupero possibile delle somme da incassare.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 17.555.765,62	€ 14.778.074,18	€ 9.305.183,82
fondo crediti dubbia esigibilità (-)	€ 4.840.000,00	€ 5.410.000,00	€ 4.370.000,00
spese per elaborazione verbali (-)	€ 1.100.714,83	€ 1.243.650,22	€ 894.613,47
entrata netta	€ 11.615.050,79	€ 8.124.423,96	€ 4.040.570,35
entrata vincolata	€ 5.807.525,40	€ 4.062.211,98	€ 2.020.285,18
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 3.967.870,24	€ 3.423.273,72	€ 1.589.285,18
% per spesa corrente	68,32%	84,27%	78,67%
destinazione a spesa per investimenti	€ 664.725,24	€ 703.499,02	€ 431.000,00
% per Investimenti	11,45%	17,32%	21,33%

Per il 2018 considerato che la rendicontazione delle entrate vincolate al Ministero ha scadenza 31/05 la destinazione alla spesa corrente è stata calcolata per differenza rispetto a quella destinata agli investimenti

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%

Residui attivi al 1/1/2018	€	
	43.621.776,50	
Residui riscossi nel 2018	€	
	3.090.712,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€	
	6.541.813,73	
Residui al 31/12/2018	€	107,91%
	47.072.878,00	
Residui della competenza	€	
	5.494.776,06	
Residui totali	€	
	52.567.654,06	
FCDE al 31/12/2018	€	92,93%
	48.852.641,85	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 35.022.736,08	€ 36.373.560,48	1.350.824,40
102	imposte e tasse a carico ente	€ 2.284.568,13	€ 2.611.161,71	326.593,58
103	acquisto beni e servizi	€ 105.913.942,21	€ 95.682.880,12	-10.231.062,09
104	trasferimenti correnti	€ 19.801.533,11	€ 23.242.436,64	3.440.903,53
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 3.438.533,91	€ 3.077.263,66	-361.270,25
108	altre spese per redditi di capitale	€ 311.643,48	€ 350.363,65	38.720,17
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.139.913,60	€ 759.005,84	-380.907,76
110	altre spese correnti	€ 19.710.561,52	€ 2.778.392,88	-16.932.168,64
TOTALE		€ 187.623.432,04	€ 164.875.064,98	-22.748.367,06

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.991.648,48=;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 40.111.154,13;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	€ 39.578.033,78	€ 36.336.764,17
Spese macroaggregato 103	€ 887.224,38	€ 293.705,13
Spesa macroaggregato 104	€ 2.223.481,56	
Spesa macroaggregato 107		
Spesa macroaggregato 109		€ 187.516,08
Spesa macroaggregato 102		€ 2.082.395,98
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	€ 42.688.739,72	€ 38.900.381,36
(-) Componenti escluse:	€ 2.577.585,59	€ 4.480.412,54
Spese soggette al limite (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)	€ 40.111.154,13	€ 34.419.968,82

Il precedente Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

Il precedente Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli in materia di contenimento delle spese ed in particolare quelli previsti dal D.l. 78/2010 per le sotto elencate tipologie di spesa:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza;
- Spese di rappresentanza;
- Spese per autovetture.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che il prospetto dimostrativo di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportante i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati è supportato dalla documentazione necessaria per l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20.12.2018 con deliberazione di consiglio n. 91 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, secondo le disposizioni di cui all'art. 20 del Dlgs 179/2016.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione	Quota di partecipazione	PN al 31/12/2017	Importo versato per la costituzione	Importo della perdita	Esercizi precedenti chiusi in perdita	Motivazione della perdita
Firenze Fiera spa	7,293	1.456.565,95	1.593.115,92	- 2.617.236,00	2011/2012/2013	Sopravvenienza passiva (contenzioso tributi locali comune di Firenze)
Fidi Toscana spa	0,0835	112.087,58	100.932,00	- 13.751.612	2012/2013/2014/2015	Perdite su crediti (attività di intermediazione e credito)
PIN Scarl	19,83	97.764,08	144.608,00	- 168.950,00	2016	Costi fusione per incorporazione della società Promo-Design srl

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei precedenti indicati, a fronte delle quali si è proceduto ad accantonare apposito fondo, costituito come da dettaglio sottostante e a carico

del bilancio di previsione del Comune anno 2019 (lo sfasamento dei tempi di approvazione fra bilanci di esercizio delle società e bilancio di previsione del Comune comporta che le perdite di esercizio delle società dell'anno X siano accantonate nel bilancio di previsione dell'anno X+2):

Denominazione	Quota di partecipazione	Importo della perdita	accantonamento
Firenze Fiera spa	7,293	- 2.617.236,00	190.875
Fidi Toscana spa	0,0835	- 13.751.612	11.483
PIN Scarl	19,83	- 168.950,00	33.502
			235.860

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione. Sono state tuttavia segnalate al sistema di supporto telematico della banca dati MEF le seguenti anomalie, riguardanti partecipate indirette:

1) Non è possibile inserire i dati di bilancio di AQUASER SRL CF 01554210508, partecipata indiretta non controllata del Comune di Prato tramite PUBLIACQUA SPA. Sulla scheda "dati sintetici di bilancio" si rileva che sono stati inseriti da un altro utente, ma i campi sono tutti a zero e non modificabili.

2) Si segnala che la SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA A RESPONSABILITA' LIMITATA C.F. 05344720486 è stata inserita da altro utente come società in house, cosa che non è corretta rispetto alla situazione del Comune di Prato. Per il Comune di Prato la partecipazione in detta società (tramite ALIA SPA), è indiretta non di controllo, quindi non soggetta al processo di razionalizzazione ai sensi della specifica definizione che di esse fornisce il Decreto legislativo 175/2016, all'articolo 2 comma 1 lettera g (ovvero le partecipazioni detenute per tramite di società soggetta a controllo da parte della amministrazione stessa). Risulta quindi impossibile completare il censimento rispetto a SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA A RESPONSABILITA' LIMITATA, poiché l'applicativo richiede necessariamente la compilazione della sezione "informazioni per la razionalizzazione ed esito".

La comunicazione delle partecipazioni detenute e dei propri rappresentanti in organi di governo di società ed enti (ex art. 17 D.L. n. 90/2014) e delle informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (ex art. 20 D.Lgs. n. 175/2016) è stata conclusa in data 01/04/2019 (PG 31836).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2017	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
1	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>				
	Proventi da tributi	114.579.953,57	114.069.680,39		

2	Proventi da fondi perequativi	31.542.160,10	31.163.439,93		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	16.329.388,12	20.554.047,14		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	14.881.792,67	18.661.176,60		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.439.267,05	1.817.792,93		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	8.328,40	75.077,61		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	19.117.682,97	17.856.369,77	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	7.442.462,83	6.734.017,63		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	158.946,77	159.926,98		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	11.516.273,37	10.962.425,16		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	15.963.384,86	21.996.969,34	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	197.532.569,62	205.640.506,57		
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.189.130,98	1.053.599,25	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	92.786.715,27	103.258.285,56	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.096.482,26	1.100.004,07	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	23.664.978,33	20.030.188,91		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	23.433.057,01	19.996.210,00		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	231.921,32	33.978,91		
13	Personale	35.385.053,73	34.930.716,90	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	44.771.257,19	63.841.874,50	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	0,00	0,00	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	20.822.852,35	20.171.712,12	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	23.948.404,84	43.670.162,38	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di	16.562,09	1.323,33	B11	B11

	consumo (+/-)				
16	Accantonamenti per rischi	958.298,32	2.016.343,94	B12	B12
17	Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	2.207.513,49	4.231.512,19	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	202.075.991,66	230.463.848,65		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-4.543.422,04	-24.823.342,08	-	-
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni	3.434.422,40	2.384.685,52	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	3.434.422,40	2.384.685,52		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	743.894,97	781.049,52	C16	C16
	Totale proventi finanziari	4.178.317,37	3.165.735,04		
	<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	3.427.627,31	3.750.177,39	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	3.427.627,31	3.750.177,39		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	3.427.627,31	3.750.177,39		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	750.690,06	-584.442,35	-	-
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	183.393,89	2.267.242,96	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-183.393,89	-2.267.242,96		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	<i>Proventi straordinari</i>			E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	5.201.517,95	2.000.000,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	26.652.849,06	48.871.471,41		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	36.616.086,53	579.309,49		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	82.205,10	1.625.499,04		
	Totale proventi straordinari	68.552.658,64	53.076.279,94		
25	<i>Oneri straordinari</i>			E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e</i>	53.921.641,16	41.407.027,23		E21b

	<i>insussistenze dell'attivo</i>				
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	1.350,41	33.820,44		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	114.362,17	65.563,53		E21d
	Totale oneri straordinari	54.037.353,74	41.506.411,20		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	14.515.304,90	11.569.868,74	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	10.539.179,03	-16.105.158,65	-	-
26	Imposte (*)	2.131.488,96	2.053.720,34	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	8.407.690,07	-18.158.878,99	E23	E23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, motivato dai seguenti elementi:

- riduzione dei componenti positivi della gestione (ricavi), di € 8.000.000 circa, dovuta alla riduzione dei proventi da trasferimenti correnti e degli altri ricavi e proventi diversi. Sono stati effettuati i risconti passivi sui contributi agli investimenti ricevuti e sui ricavi da concessioni pluriennali;
- riduzione dei componenti negativi della gestione (costi), di € 28.000.000 circa, dovuta alla riduzione delle spese per prestazione di servizi e al minore costo di svalutazione dei crediti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 4.543.422,04 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 20.000.000 circa rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari (C19), per € 3.434.422,40, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi
Publiacqua SpA	0,06	€ 10.907,90
Pratofarma Spa	20,00	€ 121.720,00
Consiag SpA	36,60	€ 3.301.794,50

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Per alcune tipologie di beni mobili l'Ente ha applicato percentuali di ammortamento maggiori di quelle indicate nel Principio, in considerazione della vita utile prevista dei beni, come da facoltà prevista dal Principio stesso.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2016	2017	2018
€ 17.250.050,09	€ 20.171.712,12	€ 20.822.852,35

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI					
CE5.2.9.02.01.001	Permessi di costruire	CE	E 24	a	-5.201.517,95
CE5.2.2.01.01.001	Insussistenze del passivo	CE	E 24	c	-1.062.946,72
CE5.2.3.01.01.001	Entrate per rimborsi di imposte indirette	CE	E 24	c	-3.040,03
CE5.2.3.99.99.001	Altre sopravvenienze attive	CE	E 24	c	-25.586.862,31
CE5.2.4.01.01.001	Plusvalenze da alienazione di Mezzi di trasporto stradali	CE	E 24	d	-600,00
CE5.2.4.01.08.001	Plusvalenza da alienazione di Fabbricati ad uso abitativo	CE	E 24	d	-191.332,89
CE5.2.4.01.08.012	Plusvalenza da alienazione di Infrastrutture stradali	CE	E 24	d	-8.586,00
CE5.2.4.01.08.999	Plusvalenza da alienazione di beni immobili n.a.c.	CE	E 24	d	-3.795.037,89
CE5.2.4.01.10.001	Plusvalenza da alienazione di diritti reali	CE	E 24	d	-20.546,72
CE5.2.4.02.01.001	Plusvalenza da cessione di Terreni agricoli	CE	E 24	d	-32.055.326,69
CE5.2.4.02.01.002	Plusvalenza da cessione di Terreni edificabili	CE	E 24	d	-544.656,34
CE5.2.9.99.99.999	Altri proventi straordinari n.a.c.	CE	E 24	e	-82.205,10
					-68.552.658,64
ONERI STRAORDINARI					
CE5.1.1.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a t. indeterminato	CE	E 25	b	371.262,22
CE5.1.1.01.02.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a t. determinato	CE	E 25	b	10.450,00
CE5.1.1.02.01.001	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza	CE	E 25	b	2.000,00
CE5.1.1.03.02.001	Rimborsi di imposte e tasse correnti	CE	E 25	b	180.000,00
CE5.1.1.99.99.999	Altre sopravvenienze passive	CE	E 25	b	46.648.842,07
CE5.1.2.01.01.001	Insussistenze dell'attivo	CE	E 25	b	6.709.086,87
CE5.1.4.02.01.002	Minusvalenza da cessione di Terreni edificabili	CE	E 25	c	1.350,41
CE5.1.9.01.01.005	Rimborsi in conto cap. a Imprese di somme non dovute o inc. in eccesso	CE	E 25	d	-7.518,33
CE5.1.9.01.01.999	Altri oneri straordinari	CE	E 25	d	121.880,50
					54.037.353,74

Il risultato dell'esercizio beneficia delle eccezionali plus valenze da alienazioni patrimoniali realizzate (€ 36.616.086,53).

Tra le sopravvenienze passive si è rilevato € 42.000.000 circa per l'adeguamento del Fondo Svalutazione Crediti al FCDE congruo al 31-12-17.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d*) o minusvalenze (*voce E.25 c*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	1.756.282,81	1.757.736,09	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.756.282,81	1.757.736,09		
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
1	Beni demaniali	215.858.183,68	211.407.733,91		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	60.037,28	63.114,65		
1.3	Infrastrutture	184.056.332,00	180.501.117,88		
1.9	Altri beni demaniali	31.741.814,40	30.843.501,38		
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	427.424.906,55	422.915.754,21		

	2.1	Terreni <i>di cui in leasing</i>	43.653.468,09	41.371.923,49	BII1	BII1
	a	<i>finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati <i>di cui in leasing</i>	327.320.532,12	330.193.161,62		
	a	<i>finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari <i>di cui in leasing</i>	0,00	0,00	BII2	BII2
	a	<i>finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	142.713,16	83.288,44	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	366.026,69	316.106,84		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	678.578,22	541.156,62		
	2.7	Mobili e arredi	597.997,51	588.255,18		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali Immobilizzazioni in corso ed acconti	54.665.590,76	49.821.862,02		
	3		53.363.453,69	22.242.836,11	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	696.646.543,92	656.566.324,23		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	125.430.412,51	77.826.532,65	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	3.885.440,54	2.331.974,00	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	118.700.930,82	74.549.988,01	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	2.844.041,15	944.570,64		
	2	Crediti verso <i>altre amministrazioni</i>	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	<i>pubbliche</i>	0,00	0,00		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	125.430.412,51	77.826.532,65		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	823.833.239,24	736.150.592,97	-	-
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
		<u>Rimanenze</u>	118.404,16	83.543,25	CI	CI
		Totale rimanenze	118.404,16	83.543,25		
II		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura	14.967.228,41	48.489.754,76		

	tributaria				
	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
	<i>Altri crediti da tributi</i>	14.967.228,41	47.551.836,19		
	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	937.918,57		
2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni	16.955.311,04	16.876.845,45		
	<i>a pubbliche</i>	16.370.065,63	15.998.292,06		
	<i>b imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
	<i>c imprese partecipate</i>	101.500,00	137.812,68	CII3	CII3
	<i>d verso altri soggetti</i>	483.745,41	740.740,71		
3	Verso clienti ed utenti	23.076.379,65	50.155.358,83	CII1	CII1
4	Altri Crediti	26.837.493,19	15.678.194,60	CII5	CII5
	<i>a verso l'erario per attività svolta per</i>	0,00	0,00		
	<i>b c/terzi</i>	3.807.640,26	734.762,18		
	<i>c altri</i>	23.029.852,93	14.943.432,42		
	Totale crediti	81.836.412,29	131.200.153,64		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	41.983.260,07	16.717.861,99		
	<i>a Istituto tesoriere</i>	41.983.260,07	16.717.861,99		CIV1a
	<i>b presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	41.983.260,07	16.717.861,99		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	123.938.076,52	148.001.558,88		
	D) RATEI E RISCONTI				

1	Ratei attivi	702.283,48	141.277,15	D	D
2	Risconti attivi	217.096,26	95.951,63	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	919.379,74	237.228,78		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	948.690.695,50	884.389.380,63	-	-

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2018	Anno 2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	6.600.670,18	22.327.754,89	AI	AI
II	Riserve	728.083.833,27	643.880.072,22		
	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	2.174.255,77	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
	<i>da capitale</i>	81.595.445,47	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	<i>da permessi di costruire riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	65.662.231,83	78.506.215,70		
	<i>altre riserve indisponibili</i>	577.982.114,82	562.255.030,11		
	Risultato economico dell'esercizio	2.844.041,15	944.570,64		
III		8.407.690,07	-18.158.878,99	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	743.092.193,52	648.048.948,12		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
	Per trattamento di				
1	quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	3.570.345,68	4.217.213,14	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	3.570.345,68	4.217.213,14		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
		0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	79.582.387,57	104.999.933,86		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	32.966.800,58	38.921.572,24	D1e D2	D1

	<i>v/ altre amministrazioni</i>				
	<i>b pubbliche</i>	0,00	0,00		
	<i>c verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	<i>d verso altri finanziatori</i>	46.615.586,99	66.078.361,62	D5	
2	Debiti verso fornitori	27.469.793,40	32.541.126,91	D7	D6
3	Acconti	75.650,00	0,00	D6	D5
	Debiti per trasferimenti e				
4 -	contributi	12.172.543,32	11.367.271,17		
	<i>enti finanziati dal servizio sanitario</i>				
	<i>a nazionale</i>	0,00	0,00		
	<i>altre amministrazioni</i>				
	<i>b pubbliche</i>	4.999.650,97	5.744.246,93		
	<i>c imprese controllate</i>	345.584,75	227.092,20	D9	D8
	<i>d imprese partecipate</i>	74.456,00	113.668,17	D10	D9
	<i>e altri soggetti</i>	6.752.851,60	5.282.263,87		
5	Altri debiti	14.956.398,36	18.388.243,11	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	<i>a Tributari verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	8.128.540,85	7.506.366,73		
	<i>b per attività svolta per c/terzi (2)</i>	669.424,68	442.475,09		
	<i>c</i>	0,00	0,00		
	<i>d Altri</i>	6.158.432,83	10.439.401,29		
	TOTALE DEBITI (D)	134.256.772,65	167.296.575,05		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi	2.676.002,35	2.659.911,82	E	E
II	Risconti passivi	65.095.381,30	62.166.732,50	E	E
	Contributi agli				
1	investimenti	63.313.017,75	61.311.778,09		
	<i>da altre amministrazioni</i>				
	<i>a pubbliche</i>	62.481.547,02	60.749.584,47		
	<i>b da altri soggetti</i>	831.470,73	562.193,62		
	Concessioni				
2	pluriennali	1.780.363,55	854.954,41		
3	Altri risconti passivi	2.000,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	67.771.383,65	64.826.644,32		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	948.690.695,50	884.389.380,63	-	-
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	35.306.651,26	33.669.576,88		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a	0,00	0,00		

terzi				
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	1.724.503,16	1.758.811,49		
7) garanzie prestate a altre imprese	700.738,18	2.728.785,66		
TOTALE CONTI D'ORDINE	37.731.892,60	38.157.174,03	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che tutti gli inventari di settore (immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali – beni immobili e beni mobili -, immobilizzazioni finanziarie e rimanenze), sono stati aggiornati nel 2018.

Si segnala che da una più accurata stima del valore dei beni culturali é emerso un incremento di € 8.800.000 circa, mentre il valore dell'inventario dei beni librari è stato decurtato della consistenza delle raccolte correnti di € 5.500.000 circa.

E' stato effettuato uno storno di valore patrimoniale di circa 6.000.000, relativo ad infrastrutture stradali non di proprietà dell'Ente (2^a tangenziale, lavori eseguiti dal 2008 al 2018).

L'Ente ha proseguito l'ingente lavoro sulla corretta valorizzazione delle Schede Opera relative ai lavori in corso di esecuzione. Ciò ha permesso di rettificare il valore delle immobilizzazioni in corso di € 40.000.000 circa. A seguito delle movimentazioni dell'anno, il valore delle immobilizzazioni in corso è passato da €. 22.000.000 del 2017 a € 53.000.000 circa al 31/12/2018 (SP_A_B_III_3_).

Tali "rettifiche di valutazione" dei valori di beni patrimoniali sono state rilevate direttamente nel conto "riserve da rivalutazione" del Patrimonio Netto.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3. Pertanto le partecipazioni sono state iscritte nello stato patrimoniale al "metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente"(SP_A_B_IV_). Ciò ha comportato una importante rivalutazione del valore delle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente (criterio del "costo di acquisto"), passato da € 78.000.000 a € 125.000.000 circa, con iscrizione della differenza direttamente al conto "riserve da rivalutazione" del Patrimonio Netto.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a € 207.506.857,74 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce. Esso differisce dal fondo crediti di dubbia esigibilità per l'importo del fondo svalutazione crediti relativo ai crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e riscritti nell'attivo patrimoniale in co.ge., come indicato al punto 6.2 b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti:

crediti dello SP C)_II	81.836.412,29	+
FCDE	129.276.166,81	+
iva acquisti in sospensione parte di C)_II_1_b	-24.532,07	-
residui attivi	<u>211.088.047,03</u>	=

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio:

risultato economico dell'esercizio	8.407.690,07	+
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	3.558.483,47	+
contributo permesso di costruire restituito	-417.844,12	-
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	45.887.803,24	+
altre variazioni dello SP (rettifiche di valutazione)	35.707.642,23	+
variazione riserve indisponibili da partecipazioni senza valore di liquidazione	1.899.470,51	+
variazione al patrimonio netto	<u>95.043.245,40</u>	=

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	6.600.670,18
II	Riserve	728.083.833,27
	<i>a da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00
	<i>b da capitale</i>	81.595.445,47
	<i>c da permessi di costruire</i>	65.662.231,83
	<i>d riserve indispon. per beni demaniali e patrimoniali indispon. e per i beni culturali</i>	577.982.114,82
	<i>e altre riserve indisponibili</i>	2.844.041,15
III	Risultato economico dell'esercizio	8.407.690,07
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		743.092.193,52

L'Ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.
Ne risulta un patrimonio netto con fondo di dotazione ridotto rispetto al 2017, ma positivo.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio di € 8.407.690,07 a Fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

F.R. Spese Legali	300.000,00
F.R. Fidejussioni	1.468.034,20
F. Debiti Fuori Bilancio	583.571,73
F. Indennità Fine Mandato Sindaco	13.000,00
F. Spese Attività Riscossione Ruoli Infr.	576.502,69
F. Transazioni	47.798,82
F. Rimborsi e Sgravi tributi	204.857,07
F. Rimborso a Provincia quota MIUR	374.790,02
F. Depositi cauzionali	1.791,15
Totale	3.570.345,68

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

debiti dello SP D)	134.256.772,65	+
debiti di finanziamento D)_1	-79.582.387,57	-
erario c/iva parte di D)_5_a	81.651,26	+
Debiti per altri interessi passivi pagati ad altri soggetti parte di D)_1	8,11	+
Fatture da Ricevere per Debiti verso altri finanziatori parte di D)_1	2.156,04	+
acconti ricevuti D)_3	-75.650,00	-
residui passivi titoli 1-2-3-7	54.682.550,49	=

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per € 1.780.363,55 riferite a concessioni cimiteriali di durata quarantennale e contributi agli investimenti per € 65.095.381,30 riferiti a contributi ottenuti da Amministrazioni centrali, Regione, altri Comuni e altri soggetti.

L'importo al 1/1/2018 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 1.439.267,05 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento dei beni finanziati dal contributo.

Tra i ratei passivi è stato rilevato il trattamento accessorio e premiante relativo alla spesa del personale (quota FPV), per € 2.594.385,91.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'Ente.

La voce 1) "impegni su esercizi futuri" è stata popolata con l'importo totale del FPV di spesa (esclusa quota di cui sopra, relativa alla spesa del personale).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, nonché i criteri di valutazione utilizzati.

**RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO
DEI RESIDUI E DISAVANZO ORDINARIO DA PRONUNCIA
CORTE DEI CONTI N. 122/2017**

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il disavanzo da ripianare al 31/12/2014 era di euro 36.223.309,77; il Consiglio Comunale ha deliberato il ripiano in ventotto esercizi, dal 2015 al 2042 compresi, per una quota costante annua di euro 1.293.689,64.

Tuttavia, la Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti, con pronuncia n° 122 dell'11/04/2017 ha ritenuto che parte del disavanzo "straordinario" per cui è consentito il ripiano entro il 2042, ha natura di disavanzo ordinario e, pertanto, da ripianare in tre esercizi e comunque entro il termine della consiliatura.

Questo in quanto il Comune di Prato, in quanto Ente sperimentatore, ha effettuato il riaccertamento straordinario dei residui al 31/12/2012, e quella data il disavanzo emerso era pari a 22.277.855,19.

A seguito della pronuncia della Corte dei conti, la quota annua di disavanzo straordinario da ripianare si è ridotta ad euro 795.637,69, pari al disavanzo straordinario di 22.277.855,19 diviso ventotto esercizi (dal 2015 al 20142 compresi): tale disavanzo si è ridotto al 31/12/2017 a 16.761.032,52. Pertanto, in tre anni, il disavanzo straordinario si è ridotto di euro 5.516.822,67.

La Pronuncia 122/2017 ha però stabilito che la differenza fra il disavanzo emerso al 31/12/2014 pari a euro 36.223.309,77 e il disavanzo emerso al 31/12/2012 pari a 22.277.855,19, sia disavanzo ordinario. Tale importo, pari a euro 13.945.454,58 doveva quindi essere ripianato nel triennio 2017 – 2018 – 2019. Per questa parte di disavanzo, l'Ente avrebbe dovuto ripianare nel 2017 una quota pari a 5.177.009,43, ed invece ha ripianato una quota pari a 62.398,67. La differenza pari a 5.114.610,76 è stata rinviata al 2018, unitamente alla quota già prevista con deliberazione del Consiglio Comunale n° 67/2017.

Quindi l'Ente, nel 2017, ha ripianato interamente la quota di disavanzo straordinario, ma in minima parte la quota di disavanzo ordinario.

Se analizziamo il disavanzo nella sua totalità vediamo che il disavanzo relativo alla quota disponibile dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2016, come rideterminato con la suddetta deliberazione C.C. n. 67/2017, ammontava ad euro 31.502.124,79; pertanto, in forza dei piani di rientro stabiliti con la predetta deliberazione, lo stesso avrebbe dovuto attestarsi al 31/12/2017 ad un importo non superiore ad euro 25.529.477,67, come di seguito specificato:

Disavanzo al 31/12/2016: euro 31.502.124,79

Quota annua 2017 di rientro dal disavanzo ordinario: euro 5.177.009,43 (-)

Quota annua 2017 di rientro dal disavanzo da riaccertamento straordinario: euro 795.637,69 (-)

Disavanzo massimo al 31/12/2017: euro 25.529.477,67

Il disavanzo registrato al 31/12/2017 è stato pari ad euro 30.644.088,43; pertanto, si è determinato un mancato rientro dal disavanzo pari ad euro 5.114.610,76.

Nel 2018 l'Ente avrebbe dovuto dunque coprire le seguenti quote di disavanzo:

- euro 4.488.139,63 quale quota di disavanzo ordinario da ripianare nel 2018 come da deliberazione n° 67/2017 del Consiglio Comunale, già prevista nel bilancio triennale 2018 – 2019 – 2020, esercizio 2018;

- euro 5.114.610,76 quale quota di disavanzo ordinario da ripianare nel 2017 come da deliberazione n° 67/2017 del Consiglio Comunale, ma non ripianata, e quindi da prevedere nel bilancio triennale 2018 – 2019 – 2020, esercizio 2018.

Pertanto, in base ai piani di rientro stabiliti dalla deliberazione del Consiglio Comunale n° 67 del 27/07/2017 e dalla delibera consiliare n.50 del 28/06/2018, lo stesso avrebbe dovuto attestarsi al 31/12/2018 ad un importo non superiore a:

Disavanzo al 31/12/2017	30.644.088,43
Quota annua di rientro dal disavanzo ordinario non ripianata (2017)	- 5.114.610,76
Quota annua di rientro dal disavanzo ordinario 2018	- 4.488.139,63
Quota annua di rientro dal disavanzo da riaccertamento straordinario	- 795.637,69
Disavanzo massimo al 31/12/2018	20.245.700,35
Il disavanzo registrato al 31/12/2018 è stato pari a:	379.168,10
Pertanto il rientro dal disavanzo ammonta a:	19.866.532,25

L'Ente ha quindi raggiunto l'obiettivo di ripiano del disavanzo sia ordinario che da riaccertamento straordinario iscritto nell'esercizio 2018 oltrechè la quota di disavanzo ordinario iscritto nel bilancio 2019 e gran parte del disavanzo da riaccertamento straordinario residuo.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Per quanto esposto nella presente relazione, il Collegio formula le seguenti osservazioni:

1. Con il rendiconto 2018 si è manifestato il quasi totale rientro dal disavanzo ordinario e straordinario degli anni precedenti.
2. Si evidenzia l'importanza di proseguire nell'attività di incremento della capacità di riscossione delle entrate, segnatamente delle entrate tributarie e da proventi contravvenzionali.
3. Le spese correnti impegnate sono diminuite rispetto al 2017, con particolare riferimento alla spesa per acquisizione di beni e servizi e per trasferimenti.
4. Il Collegio rinnova l'invito a porre in essere azioni finalizzate ad accelerare sia la velocità di riscossione delle entrate di natura tributaria in conto competenza, sia la velocità di smaltimento dei relativi residui attivi.
5. con riferimento al contenzioso legale in essere, il Collegio si riserva di monitorare l'andamento del contenzioso in essere rispetto agli importi accantonati a tale titolo.
6. in merito ai **contratti di finanza derivata** stipulati dall'Ente, si prende atto della sentenza definitiva, sfavorevole per l'Ente, emessa nel 2017 dalla Corte di Appello di Londra con riferimento al contenzioso con Dexia Crediop S.p.A. e della mancata ammissione dell'Ente al giudizio di terzo grado. Si prende altresì atto che l'Ente ha pagato interamente nel corso dell'esercizio 2018 i flussi finanziari negativi maturati nell'anno 2018 stesso. Il Collegio invita l'Ente a valutare di porre in essere tutte le possibili azioni, tecnicamente percorribili, al fine di addivenire allo scioglimento del contratto in essere.
7. per quanto concerne i **rapporti con gli organismi partecipati**, in riferimento alle previsioni dell'art. 11, c. 6, lettera j) del D.Lgs 118/2011, si evidenzia la mancata riconciliazione di alcune posizioni contabili tra l'Ente e talune società partecipate, come dettagliato nell'apposito paragrafo della presente relazione. Tuttavia, si osserva che la maggior parte dei saldi reciproci risultano esattamente riconciliati. Per i saldi non riconciliati si invita ad effettuare la riconciliazione nel più breve tempo possibile e comunque non oltre il termine del corrente esercizio 2019.
8. per quanto riguarda la **spesa di investimento**, il Collegio invita l'Ente ad effettuare attente valutazioni in ordine alla effettiva sostenibilità delle maggiori spese correnti che ne derivano, sia in termini di oneri finanziari che di spese di gestione delle opere finanziate, nonché a dedicare maggiore attenzione al collegamento dei cronoprogrammi degli investimenti con la contabilità finanziaria.
9. si osserva una positiva **gestione della liquidità**, senza alcun ricorso nel 2018 ad anticipazioni di tesoreria; il fondo di cassa è pari ad euro 41.983.260,07=, con un incremento di euro 25.265.398,08= rispetto al 2017.
10. si esprime apprezzamento circa la predisposizione da parte dell'Ente di una **batteria di dieci indicatori**, descritti nella relazione tecnica allegata al rendiconto, finalizzati a misurare il grado di solidità finanziaria dell'Ente ed il relativo sviluppo temporale, con particolare riferimento alla liquidità, alla formazione dei residui, alla velocità di pagamento dei debiti, al rientro dal disavanzo scaturito dal riaccertamento straordinario dei residui e dall'appostazione dell'FCDE conseguenti all'armonizzazione contabile, all'evoluzione dello stock di indebitamento.
11. si osserva la destinazione di **proventi da permessi di costruire** al finanziamento di spese correnti nella misura del 67,76% e per un ammontare di euro 3.548.000.000; ritenuto che l'Ente debba tendere ad evitare l'utilizzo di entrate in conto capitale, quali i proventi da permessi di costruire, per il finanziamento della spesa corrente, suggerisce di ricercare un effettivo equilibrio di parte corrente, per assicurare maggiore solidità al bilancio visto che i proventi per permessi di costruire hanno, come loro natura, un andamento difficilmente prevedibile.

12. si esprime apprezzamento per la notevole riduzione dei **tempi medi di pagamento dei fornitori** rispetto al biennio 2014-2015 e, in misura minore, rispetto al biennio 2016-2017, come misurati dall'indicatore di tempestività dei pagamenti.

13. in considerazione del mancato rispetto da parte dell'Ente, come già nel 2018 per il rendiconto 2017, del termine del 30 aprile dell'anno successivo per l'approvazione del rendiconto 2018, si rinnova la **raccomandazione** ad adottare misure atte a favorire il rispetto del **termine legale di approvazione dei rendiconti**, in particolare la tempestiva assunzione degli impegni di spesa, l'eventuale pre-riaccertamento dei residui in corso d'anno e la determinazione dell'FPV nel corso dell'esercizio da rendicontare.

14. l'Ente ha conseguito nel 2018 l'obiettivo relativo al saldo di finanza pubblica imposto dal c.d. "pareggio di bilancio".

15. prosegue la positiva tendenza alla riduzione dello **stock di debito** e della connessa spesa annua per interessi passivi e rimborso delle quote di capitale.

16. il **risultato economico** della gestione caratteristica presenta un saldo negativo di euro 4.543.422, con un miglioramento rispetto al corrispondente risultato del precedente esercizio.

Il risultato dell'esercizio è pari ad euro 8.407.690,07= e denota un significativo miglioramento rispetto al corrispondente valore del 2017 (perdita di euro 18.158.878,99=); il risultato positivo è frutto, in particolare, del rilevante aumento delle plusvalenze patrimoniali.

L'Organo di revisione, in ogni caso, ritiene che l'equilibrio economico costituisca un obiettivo primario da raggiungere per assicurare stabilità nella funzionalità dell'Ente.

17. per quanto concerne i **debiti fuori bilancio**, si rileva un sostanziale assestamento di tale fenomeno, entro limiti fisiologici, sia per ammontare che per tipologia.

18. i **parametri di deficitarietà strutturale** non presentano indicatori oltre la soglia, ad eccezione della sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FRANCESCO FALCONI

DOTT. JURI SCARDIGLI

RAG. FULVIO FALTONI